

Chéri

Inviato da Francesca Caruso
giovedì 20 agosto 2009

```
var heyos_slide_user = 9072;  
var heyos_slide_type = 'G';
```

Chéri

Titolo originale:
Chéri

Regno Unito, Germania: 2009. Regia di: Stephen Frears Genere: Commedia Durata: 100'

Interpreti: Michelle Pfeiffer, Kathy Bates, Rupert Friend, Felicity Jones, Frances Tomelty, Anita Pallenberg, Harriet Walter, Iben Hjejle, Toby Kebbell, Rollo Weeks

Sito web: www.cherithemovie.co.uk

Nelle sale dal: 28/08/2009

Voto: 7

Trailer

Recensione di: Francesca Caruso

L'aggettivo ideale: Realistico

```
window.google_render_ad();
```

```
window.google_render_ad();
```

Dopo il successo di *The Queen* del 2006, il regista inglese Stephen Frears torna dietro la macchina da presa per la realizzazione di un film in costume, *Chéri*, che è l'adattamento cinematografico del romanzo dell'autrice francese Colette (Sidonie Gabrielle Colette 1873-1954).

Parigi 1906.

Léa de Lonval è una bella e raffinata cortigiana e la sua vecchia collega Madame Peloux le affida il figlio diciannovenne affinché lo educi all'amore e lo renda un uomo.

Chéri acquisirà quella raffinatezza, quel galateo e maniere da salotto che gli serviranno in futuro.

Le intenzioni della madre, in effetti, sono quelle di farlo sposare con un buon partito e guadagnare quella rispettabilità che lei non ha mai avuto, oltre naturalmente ad una sicurezza economica ingente e vitalizia. Léa e Chéri trascorrono sei anni insieme, innamorati e felici. Quello che sembra essere un idillio perfetto, termina con l'annuncio delle nozze di Chéri con Edmée, figlia di una ricca cortigiana, organizzate da Madame Peloux in gran segreto. I due innamorati si rendono

conto che questo momento sarebbe arrivato ed entrambi affrontano la situazione razionalmente. Il tempo passa e l'amore profondo che provano l'uno per l'altra si palesa con maggior vigore.

Il regista mette in scena due amanti che non comprendono quanto sia profondo e concreto l'amore che nutrono l'uno per l'altro, se non quando gli viene a mancare e questa mancanza li lacera dentro.

Sembra che non riescano a respirare, a vivere senza l'altrui presenza. Léa torna dal suo viaggio solo dopo aver saputo della separazione di Chéri dalla moglie e Chéri torna nel letto di Edmée solo dopo aver visto la casa di Léa riprendere vita.

Ciò che li separa è la società e quanto, in fondo, profondamente vi siano legati.

La differenza di età e l'essere una cortigiana avrebbe posto la loro relazione sotto gli occhi giudicanti e ammonitori di tutti.

Léa mostra il suo amore, spingendo l'uomo ad accettare il suo destino e liberandolo da ogni sorta di legame.

Ogni personaggio descritto dal regista è ricco di spessore. Chéri è un giovane passivo, senza alcun desiderio, tranne quello sessuale, preda degli eventi, lascia che tutto gli scivoli addosso senza battere ciglio, fino all'incontro con Léa.

Da questo incontro inizia la sua evoluzione, Chéri comincia ad apprezzare le piccole cose del quotidiano condivise con Léa, impara ad amare e soffrirà per amore.

Léa è una donna che ha passato la soglia dei quarant'anni, colta e raffinata, indipendente e con una mente aperta, che si è negata l'amore per lungo tempo. Quando trova l'amore della sua vita, capisce che è arrivato troppo tardi per essere vissuto completamente, e così compie un gesto altruista per il bene del suo amato.

Frears delinea una donna che fa della sua fragilità una virtù che la porta ad essere forte e coraggiosa.

Madame Peloux è una donna di mezza età acida, ma comica, a causa della sua cattiveria gratuita. È una manipolatrice, rimasta ancorata al passato, ceca di fronte al cambiamento dei tempi che si sta profilando.

Le location scelte per le riprese di Chéri sono state Parigi e Biarritz in Francia per gli esterni e gli studi del Council's Premiere Fund in Germania per gli interni. Molta cura è stata messa nella descrizione dei due ambienti principali: la casa di Léa e quella di Madame Peloux.

L'attrito che si respira tra le due donne viene mostrato anche nella diversa utilizzazione dell'illuminazione a seconda di chi delle due padroneggia la scena. Inoltre le stanze della casa di Léa sono spaziose, arieggiate, luminose, di contro quelle di Madame Peloux sono cupe, oppressive, colme di oggetti grossolani.

È una casa dove si fatica a respirare, riflette il carattere dispotico di Madame, una casa immensa dall'esterno, ma con stanze molto piccole.

Gli abiti delle due donne sono stati scelti per rimarcare questa diversità.

Gli abiti di Madame Peloux sono scuri e pesanti, eccessivamente decorati. Lo stile di Léa è molto sobrio ed elegante, rivolto ad esaltare la sua bellezza, la semplicità del suo aspetto si rispecchia nelle sua casa, priva di oggetti inutili.

La musica del compositore Alexandre Desplat contribuisce a creare l'atmosfera intima che si respira e accompagna i due amanti, ma crea anche un'atmosfera tragica che pervade il racconto in tutta la sua estensione.

Chéri è un film che racconta una storia vecchio stile, tragica e malinconica, ricca di sensazioni ed emozioni, con dei momenti comici atti a smorzare la tensione. È un film che vede lavorare insieme dopo vent'anni da "Le Relazioni Pericolose" (1988), il regista Stephen Frears e Michelle Pfeiffer, perfetta nell'incarnare Léa. Katy Bates è altrettanto brava nel ruolo di Madame Peloux, spiritosa quanto basta per mitigare il carattere maneggione di Madame.

